



DE/PR/SAS Oggetto: Proroga della DGR 1331/2014 "Accordo tariffe
0 NC assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione
 Marche ed Enti Gestori - modifica della dgr 1011/2013"

Prot. Segr.
1710

Giovedì 28 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHELLI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Proroga della DGR 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della dgr 1011/2013"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Mobilità Sanitaria e Area Extra Ospedaliera, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO il parere del dirigente della PF Mobilità Sanitaria e Area Extra Ospedaliera di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15/10/2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

1. Nelle more della pubblicazione dei nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento di cui all'art.3, co. 1, lett. b) della L. R. 21/2016, relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree Sanitaria Extraospedaliera e Socio-Sanitaria; di prorogare gli accordi presenti negli allegati A, B e C della dgr 1331/2014;
2. di avviare un percorso concertato di rivisitazione degli accordi solo a seguito della ridefinizione e pubblicazione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici presenti nei manuali di cui al punto 1

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Serisiotoli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DPCM del 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza"
- DGR 1011/2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitaria Extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale;
- DGR 1195/2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale".
- DGR 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013"
- DGR 716 del 26/06/17 Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502". Recepimento e prime disposizioni attuative

Motivazione ed Esito

Con la DGR 1331/2014 si raggiunge, anche nell'area Extraospedaliera, la conclusione dell'iter di riallineamento della Regione Marche nei confronti del DPCM del 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza".

Riallineamento avviatosi con le dd.gg.rr. 1011 e 1195/2013 recanti rispettivamente "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitaria Extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale" e "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale". L'adempimento ministeriale ha consentito alla Regione Marche di non subire la contrazione del 3% del Fondo Sanitario Nazionale, previsto appunto per tutte quelle Regioni non in linea con il rispetto della normativa riguardante i livelli essenziali di assistenza.

Il combinato disposto della L.R. 21/2016 e s.m.i "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" e della DGR 716/2017 Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502" pongono le condizioni per una completa rivisitazione dell'intero sistema dell'offerta residenziale e semiresidenziale anche in ambito extra ospedaliero.

I relativi manuali di autorizzazione e accreditamento rappresentano la componente tecnica di riqualificazione dell'offerta andando a definire nel dettaglio le caratteristiche strutturali, tecniche e organizzative che ogni struttura dovrà garantire a tutela delle persone ospitate.

Tali caratteristiche condizioneranno inevitabilmente le modalità di erogazione dell'assistenza sia sotto l'aspetto quantitativo e sia, attraverso la pubblicazione del manuale di accreditamento, anche sotto l'aspetto qualitativo andando potenzialmente ad incidere anche sugli attuali regimi tariffari di cui alla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dgr 1331/2014. Gli Enti gestori sono stati sentiti per le vie breve per un loro assenso all'avvio della proroga.

Esito dell'istruttoria

Pertanto per tutte le motivazioni sopra esposte, la Regione Marche intende prorogare, avuto l'assenso di massima per le vie brevi da parte degli Enti gestori, le medesime condizioni presenti nell'accordo di cui alla dgr 1331/2014, avviando un percorso concertato di rivisitazione delle stesse solo a seguito della ridefinizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali, tecnologici e impiantistici dei manuali di autorizzazione e accreditamento ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. b) della L. R. 21/2016.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Filippo Masera)

PARERE DEL DIRIGENTE MOBILITA' SANITARIA E AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione

IL DIRIGENTE

(Filippo Masera)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tarazzani)